

SCUOLA: LICEO GAETANO DE SANCTIS ROMA

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	12
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	139
➤ DSA	135
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio	65
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	12
➤ Altro	46
Totali	217
% su popolazione scolastica	12,29
N° PEI redatti dai GLHO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	174
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		/

	Altro:		/
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>		Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI		si
	Rapporti con famiglie		si
	Tutoraggio alunni		si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		si
	Altro:		/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI		si
	Rapporti con famiglie		si
	Tutoraggio alunni		si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		si
	Altro:		/
Altri docenti	Partecipazione a GLI		si
	Rapporti con famiglie		si
	Tutoraggio alunni		si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		si
	Altro:		/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili		si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati		si
	Altro:		/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione		si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		no
	Altro:		/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità		no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili		si
	Progetti territoriali integrati		no
	Progetti integrati a livello di singola scuola		si
	Rapporti con CTS / CTI		no
	Altro:		/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati		no
	Progetti integrati a livello di singola scuola		no
	Progetti a livello di reti di scuole		no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		si
	Didattica interculturale / italiano L2		si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		si
	Altro:		/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2022-2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'organizzazione esistente è abbastanza proficua e mira all'ottimizzazione delle risorse. A inizio anno, viene elaborato un attento studio delle necessità degli studenti sia dal punto di vista didattico che di inclusione in modo tale da assegnare le diverse cattedre di sostegno anche in base alle competenze disciplinari di ciascun docente, così che si possa fornire un supporto didattico agli alunni oltre a promuovere l'inclusione nel gruppo classe. Per il prossimo anno, un ulteriore miglioramento potrebbe derivare dalla collaborazione tra docenti per discipline affini, in modo da creare delle equipe per aree di competenze.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno ci sono insegnanti, curricolari e di sostegno, che si aggiornano su tematiche riguardanti l'inclusione. In particolare, i docenti privi di specializzazione per le attività didattiche di sostegno, ma impegnati in classi nelle quali sono presenti studenti con disabilità, hanno partecipato a un corso di formazione di 25 ore sull'inclusione, emanato dal MIUR.

Verranno pubblicizzate ed incoraggiate ulteriori occasioni di formazione per i docenti con lo scopo di favorire il principio di corresponsabilità nell'elaborazione del progetto educativo di inclusione.

Le docenti referenti dell'inclusione hanno elaborato un power point esplicativo delle normative e delle strategie da applicare per gli studenti con bes, che è stato reso disponibile sul sito della scuola per poter essere fruibile da docenti e genitori.

Si continuerà, inoltre, a dare ampia disponibilità al tutoraggio per i cicli di specializzazione per il sostegno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La necessità di adottare forme di didattica a distanza e integrata ha avuto come corollario l'adozione di forme diverse di valutazione, indirizzate più al processo che al risultato finale. Di tale esperienza si terrà conto anche nella didattica in presenza. In particolare, nella valutazione si terrà conto delle competenze acquisite anche nell'esecuzione delle procedure di tipo informatico e dei processi messi in atto per il raggiungimento di uno scopo. La valutazione terrà conto altresì dei livelli di cooperazione attivati all'interno del gruppo classe e del livello di inclusione raggiunto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le attività di sostegno sono organizzate in modi diversi a seconda delle caratteristiche dello studente e delle singole materie. Si cerca, quando possibile di strutturare l'orario in base alle competenze disciplinari dei docenti di sostegno. Sono stati attivati sportelli didattici e utilizzati anche i docenti di potenziamento per un supporto didattico agli alunni con BES. Quando possibile vengono messe in atto strategie didattiche particolarmente inclusive, come cooperative learning e didattica laboratoriale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Alcuni dei nostri studenti con disabilità frequentano attività organizzate dalla coop. CASSIAVASS. Si cercherà una maggiore collaborazione con altre realtà territoriali, come centri sportivi e parrocchie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli studenti con BES partecipano attivamente alla stesura dei PEI e dei PDP. Per gli studenti con disabilità saranno previsti tre GLO a cui partecipano oltre ai docenti di sostegno, i docenti curricolari, i genitori, il medico di riferimento ed, eventualmente, lo studente stesso. Sono previsti, inoltre colloqui singoli con i docenti curricolari e di sostegno due volte l'anno di pomeriggio e su appuntamento di mattina quando se ne ravvisi la necessità o da parte del genitore oppure da parte dell'insegnante stesso.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli ultimi anni sono stati fatti molti progressi sul tema diversità e inclusione: le procedure per l'accoglienza e la gestione degli studenti con BES sono ormai di routine. I docenti spesso utilizzano anche forme di didattica non frontale. Ci si propone di incrementare la conoscenza e l'utilizzo di strategie didattiche quali la didattica laboratoriale e per problemi. In alcune classi sono state sperimentate le modalità didattiche della classe capovolta. E' stato attivato come progetto pcto un laboratorio artistico-inclusivo denominato "Laborarte" al quale hanno partecipato gli alunni di una classe in cui sono presenti due studenti con disabilità. Due classi dell'Istituto hanno partecipato a gare di Debate con altre scuole. Per il prossimo anno scolastico, ci si propone di ampliare le occasioni di didattica laboratoriale e strategie di didattica innovativa e sportelli didattici peer to peer.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sono molti i docenti con competenze spendibili per l'inclusione, molti già fanno parte di gruppi di lavoro mirati (gruppo di lavoro per l'inclusione, sportello per DSA, sportello di ascolto), altri utilizzano la loro esperienza in altri ambiti. Numerose sono le richieste di consulenza per l'elaborazione di piani personalizzati e la collaborazione tra i docenti, il più delle volte, è proficua per l'attuazione degli stessi.

Tuttavia, la mancanza di continuità didattica e il continuo ricambio di docenti di sostegno supplenti rende vane molte delle azioni di formazione messe in essere dalla scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Verrà prestata particolare attenzione a bandi regionali, nazionali ed europei.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La continuità in ingresso viene curata con attenzione da molti anni, con incontri preliminari (con le famiglie, tra docenti di diversi ordini, con altre figure di riferimento per l'alunno) e partecipazione all'ultimo GLO della scuola secondaria di primo grado. Anche per l'orientamento in uscita, stiamo elaborando nuove strategie. Prevediamo nell'anno scolastico 2022/23 di ampliare il dialogo organizzativo, in particolare con strutture e centri per adulti, per sviluppare, in accordo con la famiglia, dei progetti di vita che partano dall'ambito scolastico per poi proseguire nella formazione professionale fino all'attività lavorativa.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/04/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/05/2022